

3 0 NOV 1988



29 88

PROGRAMMA DEI LAVORI ALLEGATO ALL'ISTANZA DI

PERMESSO NON ESCLUSIVO DI PROSPEZIONE DENOMINATO

"MONTE SPORNO"

GENERALITA' -

La Società scrivente, nella logica di pervenire alla risoluzione di problemi connessi alla ricerca di idrocarburi nell'Appennino settentrionale, intende effettuare una linea sismica regionale continua, a direzione NE-SW, in un intervallo compreso fra la linea di costa ligure (zona delle "Cinque Terre") e il limite dell'area ENI (Zona del Torrente Parma).

L'impostazione del programma di lavoro, l'attività sul terreno e lo studio di interpretazione, rivestono necessariamente caratteri e dimensioni unitarie. Tuttavia, per esigenze contingenti, quale appunto la presenza del permesso di ricerca "BAGNONE" (Agip 100%), si rende necessario richiedere due permessi di prospezione separati.

La presente relazione è relativa all'istanza di permesso di prospezione denominato "MONTE SPORNO", che interessa un'area situata nella provincia di Parma, ed ha un'estensione di ha 30.778.

Contemporaneamente viene presentata un'altra istanza di permesso di prospezione denominata

el P P 50

"PONTREMOLI", che interessa un'area situata nelle provincie di La Spezia e Massa ed ha un'estensione di ha 58.692. La linea sismica attraversa indicativamente e con direzione SW-NE l'area della istanza "PONTREMOLI" per un tratto di 34 Km circa (vedi fig. 1, relazione tecnica allegata), quindi interessa il "permesso di ricerca" esclusivo "BAGNONE" (Agip 100%) per circa 20 Km ed infine, passando per l'area dell'istanza in oggetto, per un tratto di circa 27 km, si spinge nella zona di esclusiva ENI per ulteriori 20 Km. Lo sviluppo complessivo della linea raggiunge circa 100 km.

La necessità di sviluppare il programma suddetto è suggerita dall'analisi di tutti i dati a disposizione (gravimetria, magnetometria, sismica, dati di sottosuolo e sintesi geologiche) che la Società scrivente, in maniera diretta, attraverso consociate o in joint, ha acquisito in lunghi anni di ricerca nell'Appennino settentrionale. Giova ricordare infatti che è stata svolta attività di ricerca su permessi, di seguito elencati, la cui ubicazione era od è sul tracciato della linea sismica in programma, o nelle immediate vicinanze della stessa: permessi PONTREMOLI dal 1969, MONTE

CAIO dal 1971, MONTE CUSNA dal 1972, CANOSSA dal 1976, RAMISETO (vigente) dal 1980 e BAGNONE (vigente) dal 1986.

OBIETTIVI DELLA RICERCA

L'attività di ricerca in programma sull'area in oggetto non è finalizzata a perseguire un obiettivo minerario immediato, bensì a formulare un quadro di conoscenze a più ampie dimensioni. E' necessario ricordare, che la ricerca d'idrocarburi può essere organicamente impostata solo se è possibile produrre un modello strutturale globale soddisfacente, esteso dall'avanpaese padano - adriatico al margine ligure della catena. Nella specie una impostazione di questo tipo non ha potuto aver luogo prima di ora, in quanto mezzi e metodologie a disposizione al tempo non erano certamente del livello attuale.

PROGRAMMA LAVORI - INVESTIMENTI

Sismica: è previsto l'impiego di tecniche di rilievo appropriate per ottenere responsi adeguati alle esigenze di una situazione geologica particolarmente difficile. Il tratto di linea sismica, che interessa l'area in oggetto, sarà di circa 27 km; verrà utilizzata la tecnica ad esplosivo e, in determinate situazioni, verranno

utilizzati i mezzi elitrasportati; costo previsto

350 milioni di lire;

Geoelettrica-magnetotellurica; saranno eseguiti

sondaggi finalizzati all'individuazione di alti

strutturali carbonatici del substrato; costo

previsto 50 milioni di lire circa.

Geologia: saranno eseguiti controlli di campagna e

rilievi integrativi.

Gli investimenti globali ammontano quindi a 400

milioni di lire circa.

Per maggiori chiarimenti e informazioni

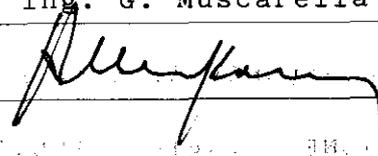
si rimanda all'allegata relazione tecnica.

San Donato Milanese, **29 NOV. 1988**

AGIP S.p.A.

Il Presidente

Ing. G. Muscarella



AGIP/SEPI

el PP 50



PROPOSTA DI ACQUISIZIONE DEL PERMESSO DI PROSPEZIONE
"MONTE SPORNO" - APPENNINO SETTENTRIONALE

Il Responsabile

Dr G. Groppi

A handwritten signature in dark ink, appearing to be "G. Groppi", written over the typed name.

S. Donato Mil. se, Novembre 1988



UBICAZIONE

L'area richiesta in permesso di prospezione insiste sui bacini idrografici dell'alto corso dei torrenti Taro, Baganza e Parma.

La porzione meridionale del permesso è caratterizzata da rilievi montuosi con quote medie di circa 1000 m s.l.m. con quota massima di 1492 m s.l.m. che coincide con il rilievo del M. Cervellino; quella settentrionale presenta invece rilievi con quote medie che si aggirano sui 500 m. s.l.m.

L'area che copre una superficie di 30.778 ha è interamente compresa nella provincia di Parma ed è definita dai seguenti estremi:

a = 44° 41' N; 02° 22' W

b = 44° 41' N; 02° 18' W

c = Linea area Eni; 02° 18' W

d = Linea area Eni; 02° 11' W

e = 44° 39' N; 02° 11' W

f = 44° 39' N; 02° 13' W

g = 44° 30' N; 02° 13' W

h = 44° 30' N; 02° 30' W

i = 44° 33' N; 02° 30' W

l = 44° 33' N; 02° 22' W

INQUADRAMENTO GEOLOGICO

L'area considerata è caratterizzata dalla presenza di terreni che appartengono a tre distinti domini paleogeografici, quello toscano, quello Subligure dell'Unità di Canetolo e quello Ligure.

CARTA INDICE



29



88

PARMA



ISTANZA DI
PERMESSO DI
PROSPEZIONE
"MONTE SPORNO"

PR-385-90

PONTREMOLI 1

ISTANZA DI
PERMESSO DI
PROSPEZIONE
"PONTREMOLI"

PERMESSO DI RICERCA "BAGNONE" AGIP 100%

P. Mesco

LA SPEZIA

MAR LIGURE

--- TRACCIA INDICATIVA DELLA
LINEA SISMICA REGIONALE

0 2,5 10 Km

Fig. 1



I termini relativi alla Serie toscana risultano quasi interamente rappresentati a Sud-Ovest dell'area in oggetto, dove in corrispondenza della vasta struttura sovrascorsa del Monte Orsaro affiorano i terreni appartenenti alla Falda toscana; l'età di questi terreni è compresa tra il Trias medio e il Miocene medio.

Nell'area del permesso invece, relativamente alla successione di pertinenza toscana affiora soltanto l'Unità del Cervarola-Pracchiola di età Miocene inferiore medio. Al di sopra di quest'ultima si ritrovano in contatto tettonico i terreni Subliguri dell'Unità di Canetolo ricoperti a loro volta dalle unità alloctone liguri. Nell'area sono altresì presenti lembi della successione terrigena Eo-miocenica di Loiano-Ranzano-Bismantova che giacciono sulla serie ligure; la presenza di tale successione la cui deposizione è iniziata dopo la fase tettonica ligure è connessa ai movimenti di traslazione delle unità liguri e risulta che il suo grado di alloctonia decresce man mano che si passa dai terreni più antichi di età eocenica superiore a quelli di età miocenica.

INTERESSE MINERARIO

L'Agip è stata recentemente presente nell'area oggetto di questa istanza con il Permesso di Ricerca Monte Bosso.

Attualmente, al fine di una riconsiderazione dei dati disponibili, anche sulla base dell'evoluzione del pensiero geologico, si rende necessario acquisire nuovi dati per elaborare un modello strutturale globale esteso dall'avampaese padano al margine ligure tirrenico dell'Appennino.



La recente mappa del basamento magnetico elaborata dall'Agip nel 1985 indica che la "monoclinale padana" si immerge sotto l'Appennino Settentrionale fino ad una profondità di oltre 15 Km al di sotto della struttura avanscorsa del M. Orsaro.

In corrispondenza delle culminazioni assiali dell'Appennino Settentrionale i dati sismici rivelano la presenza di riflettori profondi, talvolta strutturati, intorno ai 2-3 secondi, ipoteticamente attribuibili a successioni carbonatiche raddoppiate secondo gli stili tettonici dei "Thrust complex".

Inoltre sulla base dei dati di perforazione (Pozzo Terenzo 1 - Pozzi della Concessione di Vallezza - Pozzo Monte Bosso 1) risulta che alcune formazioni mioceniche, attribuibili alla successione di Ranzano-Bismantova e sottostanti alla serie ligure, presentano manifestazioni di gas o risultano mineralizzate a olio (campo di Vallezza). Allo scopo di orientare la ricerca di idrocarburi, sia verso gli obiettivi più superficiali (formazioni mioceniche immediatamente sottostanti alle Liguridi) che verso quelli più profondi (successioni carbonatiche raddoppiate), si propone di realizzare una linea sismica regionale tra la costa ligure e l'area parmense dove è possibile collegarsi alle linee sismiche padane.

In questo modo potranno essere ottenute informazioni sull'assetto della "monoclinale padana" al di sotto della catena appenninica e potranno essere acquisiti dati fondamentali per l'esplorazione di temi di ricerca finora mal identificabili come il substrato dell'Unità di Monte Cervarola (Carbonatico?) e le piattaforme carbonatiche mesozoiche sepolte.



PROGRAMMA LAVORI

Sismica

La linea sismica prevista é orientata NE-SW e si estende per circa 27 km. Allo scopo di evidenziare anche orizzonti riflettenti profondi la linea sar  eseguita ad esplosivo.

Nelle zone montuose pi  impervie si prevede l'utilizzo dell'elicottero anche per mantenere nei limiti del possibile la direzione NE-SW ortogonale ai principali assi delle strutture affioranti.

Il costo previsto é di circa 350 milioni di lire.

Geoelettrica e magnetotellurica

Al fine di individuare alti strutturali del substrato carbonatico saranno eseguiti, nell'area del permesso, sondaggi elettrici di tipo dipolo-dipolo e sondaggi magnetotellurici che saranno integrati con i dati ottenuti dalla sismica.

Per tali prospezioni é prevista una spesa di   50 milioni.

Geologia

Sar  condotta una campagna di controllo dei dati geologici di superficie nelle zone del permesso dove la cartografia disponibile non fornisce un quadro soddisfacente.

Dr P. Fantozzi

Dr F. Sollevanti

CARTA INDICE



29



PARMA



ISTANZA DI
PERMESSO DI
PROSPEZIONE
"MONTE SPORNO"

PONTREMOLI 1

ISTANZA DI
PERMESSO DI
PROSPEZIONE
"PONTREMOLI"

PERMESSO DI RICERCA "BAGNONE" AGIP 100%

--- TRACCIA INDICATIVA DELLA
LINEA SISMICA REGIONALE

P. Mesco

LA SPEZIA

MAR LIGURE

0 2,5 10 Km

Fig. 1

44° 00'

2° 52'

1° 5'